



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Turismo e Commercio

SENATO DELLA REPUBBLICA

6° Commissione "Finanze e Tesoro"

Risoluzione 7-00007

Sulla necessità di una revisione generale dell'imposta di soggiorno

23.01.2024

CNA Turismo e Commercio vorrebbe esprimere la propria gratitudine alla Commissione 6° “Finanze e Tesoro” per aver consentito quest’occasione di confronto.

Cogliamo questa occasione per proporre alcune nostre osservazioni concernenti gli aspetti principali di una revisione dell’imposta di soggiorno.

Riteniamo che, per garantire il corretto funzionamento di un’imposta di questa tipologia, si debba fornire una regolamentazione uniforme per tutti i comuni italiani, incluso il territorio di Roma Capitale. L’imposta, preso per base di computo il prezzo per il solo pernottamento stabilito dalla singola struttura ricettiva, **dovrebbe essere proporzionale all’importo stesso.**

CNA, su questo punto, sostiene in aggiunta la necessità di fissare un tetto massimo all’imposta di soggiorno, non superando comunque i 5 euro per giorno.

Tenendo tuttavia conto dell’imponente afflusso turistico a cui alcuni comuni italiani sono soggetti, **CNA propone che i Comuni che abbiano registrato presenze turistiche in un numero considerevolmente superiore a quello dei residenti, possano innalzare l’importo dell’imposta di soggiorno fino ad un massimo di 10 euro.** Ciò vale anche per i Comuni di Roma Capitale e Venezia, in ragione delle loro peculiarità.

CNA, ancora, chiede che negli interventi di revisione dell’imposta di soggiorno sia esplicitato il fine per l’utilizzo del gettito da parte dei Comuni. Oltre ciò, riteniamo sia di grande importanza prevedere il coinvolgimento degli operatori del settore al fine di individuare sia le modalità di utilizzo più congrue che per predisporre efficaci sistemi di monitoraggio circa il corretto utilizzo del gettito ed il proprio vincolo di destinazione, **previsto dall’art. 4 comma 1 del Dlgs. 14 marzo 2011, n. 23.**

Con riguardo al coinvolgimento dei Comuni e degli operatori del settore, CNA è favorevole alla predisposizione **di consultazioni o tavoli, anche in via digitale, con rappresentanti dei Comuni e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative al livello nazionale,** mantenendo fermo l’obiettivo di **semplificazione della materia dell’imposta di soggiorno.**

Infine, CNA ritiene sia opportuno che, **tra i potenziali utilizzi del gettito dell’imposta di soggiorno, siano incluse iniziative volte al sostegno degli operatori del settore.** Tale sostegno può esplicarsi in diverse forme di intervento più direttamente legate al turismo, come ad esempio azioni volte al ripristino del decoro di luoghi pubblici di interconnessione ed intermodalità del turismo (stazioni, aree portuali, aeroporti).